

66

**Adesso con Pavia  
stiamo studiando  
una collaborazione  
che consenta  
di ottimizzare  
i costi  
per avere ospiti  
ed eventi  
di maggior presenza  
e garantire il successo  
alle manifestazioni**

La cultura

## L'orgoglio di Francione: «Ho portato BookCity fuori da Milano...fin qui»



Le anticipazioni dell'edizione 2025  
alla ricerca di grandi nomi  
E l'anteprima di maggio a Lodi  
con la scrittrice Tamar Weiss Gabbay

**A. Mangiarotti all'interno**

### L'EVENTO E I PERSONAGGI

La versione lodigiana della rassegna

# Francione e BookCity a Lodi «Porto grandi autori fuori Milano Il mondo salvato dai ragazzini contro la tracotanza del potere»

L'uomo di cultura a 360 gradi "prestato" alla Provincia per 32 anni si racconta e svela l'edizione 2025  
«Speriamo di essere un curatore abbastanza scaltra da collocare libro e scrittore nella sala giusta»

di Anna Mangiarotti  
LODI



**maturgo, esperto di teatro, curatore della mostra milanese a Palazzo Reale nel 2019: 'Paolo Grassi... senza un pazzo come me, immodestamente un poeta dell'organizzazione...'.** Vi- sionario pure lei, Francione, però fa il modesto.

**Da Lodi a Milano.** A volere l'avvicinamento a BookCity del capoluogo lombardo, primo partner esterno della manifestazio- ne, è stato Fabio Francione.

**Perché?**

«Per una serie di coincidenze non avermi fatto piacere che le fortunate (e qualcuna sfortunata) sono tornato ad occuparmi anche in altre città lombarde. di cultura, organizzando eventi all'interno della Provincia, ente collaborazione che consente di pubblico per cui lavoro da ben ottimizzare i costi per avere 32 anni. Ho ritenuto che Book City si potesse espandere fuori senza».

della cintura metropolitana milanese, e ho ragionato sui "corridoi tecnologici" che rendono Lodi città, sì, capoluogo, ma di prima prossimità con Milano. Per uno scrittore, come me, prestato alla burocrazia, il passo è stato davvero breve».

**Scrittore di cinema e musica** (pure di arte di mangiar bene per La Nave di Teseo), dram-

dal tema. Declinarlo negli incontri (tutti gratuiti) spetta a ogni singolo curatore, stabilendo luogo, ospite e, non ultimo il libro da far conoscere, e possibilmente comprare, e leggere».

**Il focus dell'edizione 2025, dal 10 al 16 novembre, sarà "Il potere delle idee / Le idee del potere".**

«Ovviamente ho idee e nomi che mi girano in testa: un pallino, l'Intelligenza artificiale (AI) e le sue applicazioni filosofiche, mediche, giuridiche, artistiche... Mi piacerebbe aprire anche a autori internazionali, europei, chissà... Intanto, già l'8 maggio ci sarà un'anteprima con la scrittrice israeliana Tamar Weiss Gabbay, che ne 'La meteorologa' mixa natura e magia. Quanto alla tracotanza del potere di chi lo detiene oggi, una mia risposta potrebbe essere una sezione dedicata al libro per l'infanzia e l'adolescenza, intorno a 'Il mondo salvato dai ragazzini' della Morante».

**Ci sono stati troppi incontri**

66  
Ho idee e nomi che mi girano in testa:  
il pallino dell'Intelligenza artificiale e le sue applicazioni filosofiche, mediche, giuridiche, artistiche... E mi piacerebbe aprire anche a autori internazionali

66

**Con il sorriso rivendico la "primogenitura" di Lodi nella famiglia di BookCity Milano. Ma non può non avermi fatto piacere che la manifestazione sia approdata in altre città lombarde**

riproduibile. non  
del destinatario, esclusivo uso stampa ad  
Ritaglio 003004

**Da Milano a Lodi. La liaison significa che gli eventi di BookCity sono ambientati a Lodi, portando ospiti e pubblico a conoscere meglio arte e territorio, ma anche che Lodi possa portare a Milano storie e protagonisti?**

«No, reciprocità credo non ci sarà mai. Piuttosto parliamo di un'etarietà di programma, dettato



L'ECO DELLA STAMPA<sup>®</sup>  
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

**I'anno scorso?**

«Forse, ma tutti interessanti, a sterlengo, Sant'Angelo Lodi-giano, Lodi Vecchio. Dedichiamo loro un pensiero?»

giudicare dalla presenza del pubblico. Frequentatissimo, quello con Sandro Veronesi, altri meno. Ma sfido io anche Milano, con i suoi 1.500 e più eventi, a fare sempre il pieno. Figuriamoci in una città media di provincia come Lodi, almeno se non hai il nome di grido e televisivo».

**Però Lodi vanta la Sala Grana-  
ta, bellissima e moderna, nel-  
lo spazio d'epoca della Biblio-  
teca Laudense, antico mona-  
sterio magnificamente restau-  
rato.**

«Speriamo di essere curatore abbastanza scaltro da collocare libro e autore, ogni volta, nella sala giusta...».

**Oggi il calo della lettura sem-  
bra risparmiare solo il Nord  
Italia, a Lodi i lettori fanno sen-  
tire la loro voce?**

«Sinceramente, non ho contezza dei dati. Lodi però è entrata nel circuito dei Comuni che hanno ottenuto la qualifica di 'Città che legge' (che fa accedere a contributi *ndr*). Un bel passo, che tiene insieme molte delle iniziative cittadine e tante delle sue anime».

**Gli Stati Generali della Cultu-  
ra di Lodi sembrano un'iniziati-  
va interessante. Possiamo de-  
durre una proficua collabora-  
zione tra Comune e Provin-  
cia?**

«Comune di Lodi e Provincia di Lodi lavorano in stretta collaborazione, e non solo sulla Cultura. Che è il front-office, come dire, di qualsiasi amministrazione. Però sono molti e complessi gli aspetti del collaborare, come deve avvenire tra istituzioni operanti su uno stesso territorio. Nell'aderire a BookCity, su mandato del presidente della Provincia, io ho costruito un piano sostenibile, trovando sponda nell'assessorato alla Cultura del Comune».

**Nella provincia altri quattro  
Comuni si fregiano del titolo  
di città: Codogno, Casalpu-**

sterlengo, Sant'Angelo Lodi-giano, Lodi Vecchio. Dedichiamo loro un pensiero?»

«L'unico pensiero su cui si va ragionando da tempo è portare le iniziative, che al momento la Provincia di Lodi svolge solo nel suo capoluogo, anche fuori, aprendosi di più verso le altre città lodigiane. Dunque, è un appello che a loro rivolgo: fatevi avanti!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'unico pensiero su  
cui si va ragionando  
da tempo è portare  
le iniziative che oggi  
la Provincia di Lodi  
svolge nel capoluogo  
anche fuori  
aprendosi di più verso  
le altre città lodigiane  
Dunque, è un appello  
che a loro rivolgo:  
fatevi avanti!**



**Lodi è entrata  
nel circuito  
dei Comuni che hanno  
ottenuto la qualifica  
di 'Città che legge'  
che fa accedere  
a contributi  
Un bel passo  
che tiene insieme  
molte delle iniziative  
cittadine e tante  
delle sue anime**

**Gli articoli, i personaggi, i commenti  
sul sito web del nostro quotidiano**

Inquadra con il tuo cellulare il Qr code che trovi qui di fianco



## Tra passato e futuro

### IL GRANDE COLPO



#### Sandro Veronesi

Tutto esaurito per i grandi nomi

Sabato 16 novembre 2024  
nell'aula magna del liceo Verri  
in via San Francesco il sold out  
per Sandro Veronesi, scrittore  
due volte vincitore del Premio  
Strega che ha presentato il suo  
romanzo "Settembre nero"



#### Tamar Weiss Gabbay

Anteprima l'8 maggio

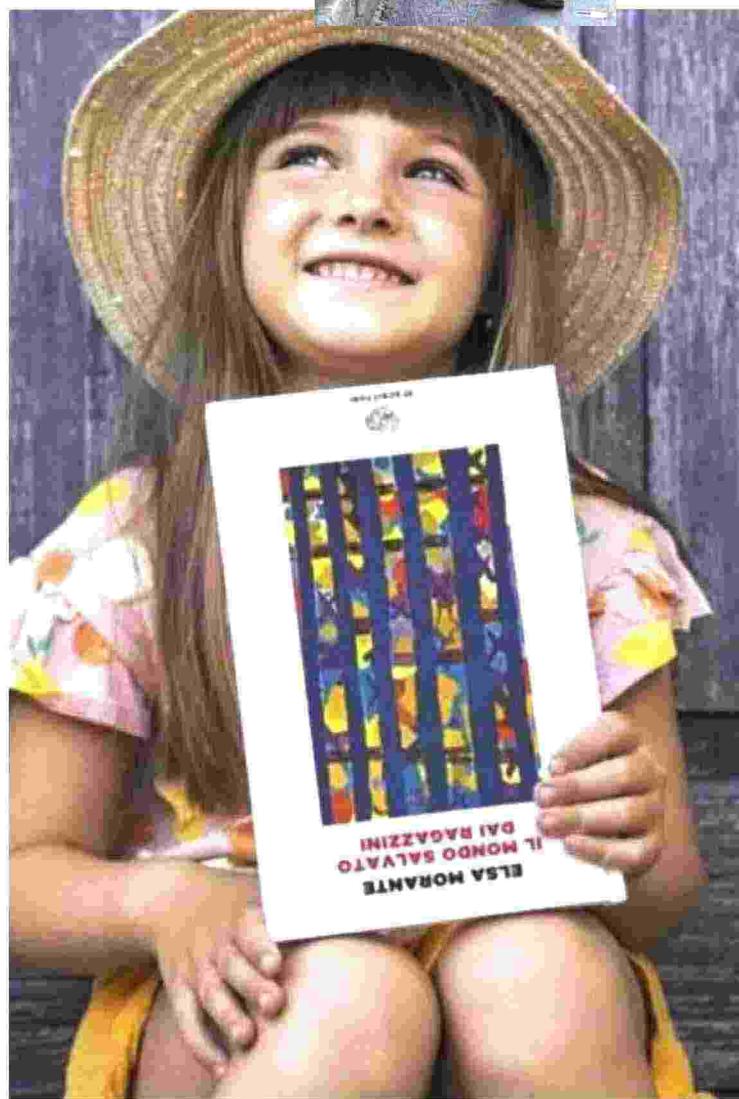
L'8 maggio ci sarà  
un'anteprima di BookCity Lodi  
con la scrittrice israeliana  
Tamar Weiss Gabbay  
che ne 'La metereologa'  
mixa natura e magia



#### Milano e Lodi

Il rapporto tra i due centri

«No, reciprocità credo non ci sarà mai. Piuttosto parliamo di unitarietà di programma dettato dal tema. Declinarlo negli incontri (tutti gratuiti) spetta a ogni singolo curatore»



A sinistra, Fabio Francione, curatore di BookCity Lodi; sopra, bambina con la copertina di "Il mondo salvato dai ragazzini" di Elsa Morante